

24 Gennaio 2017

Visita al Museo Friulano di Storia Naturale

*Progetto realizzato da:
Calligaro Maia
Manalo Faye
Santoro Antonella e
Zuanella Beatrice*

Classe 1° E Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Ellero"



Il 24 Gennaio 2018 ci siamo recati per una visita scolastica al Museo Friulano di Storia Naturale di Udine accompagnati dalle professoresse Giovanna Gregori e Elisabetta Boscaro.

Per raggiungere il museo abbiamo preso l'autobus verso le 8,00 e la visita guidata è durata circa 5 ore.

La nuova sede del Museo Friulano di Storia Naturale è stata realizzata nell'ex- macello comunale in Via Sabbadini 32 a Udine, composto da una serie di edifici di circa 5000 mq, nell'area ristrutturata.

Il 18 Febbraio 2017 l'amministrazione comunale ha presentato ufficialmente ai cittadini i primi risultati del recupero della sede che in futuro ospiterà tutte le collezioni del Museo; un patrimonio di oltre 1 milione di reperti.

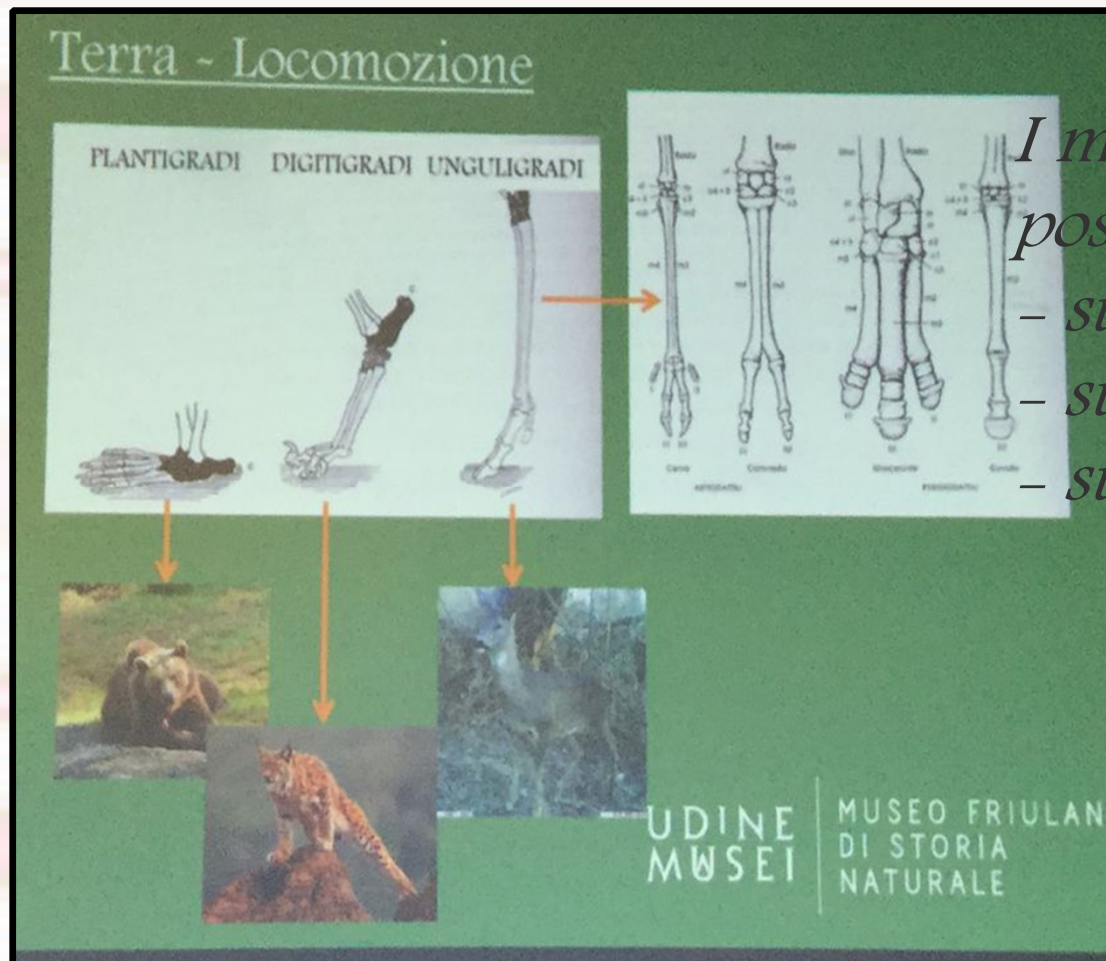
I cittadini durante la presentazione hanno visitato la sezione didattica, la biblioteca e il primo padiglione espositivo, che con gli archivi e gli uffici compongono il primo nucleo del Museo.

Altri ambienti che sono stati realizzati recentemente sono una biblioteca a scaffale aperto, che contiene pubblicazioni di carattere scientifico e storico inerenti alla storia friulana e altre tre stanze sono dedicate alla didattica, con aree pensate per ospitare le scuole nelle attività di laboratorio e gioco-studio.



Entrati all'interno del Museo siamo stati accolti da una guida che ha ci accompagnato in una stanza auditorium. Ci siamo seduti sulle scalinate e con la LIM ci hanno mostrato delle proiezioni per spiegarci le tipologie e le caratteristiche dei vertebrati.

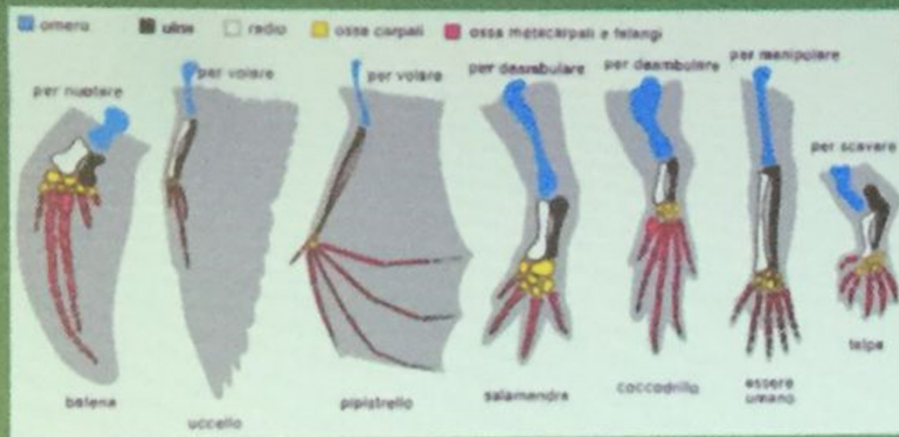
Locomozione a terra



I mammiferi che camminano si possono muovere:

- *sulla pianta della zampa;*
- *sulle dita;*
- *sulle unghie.*

Omologia e analogia degli arti



Omologia

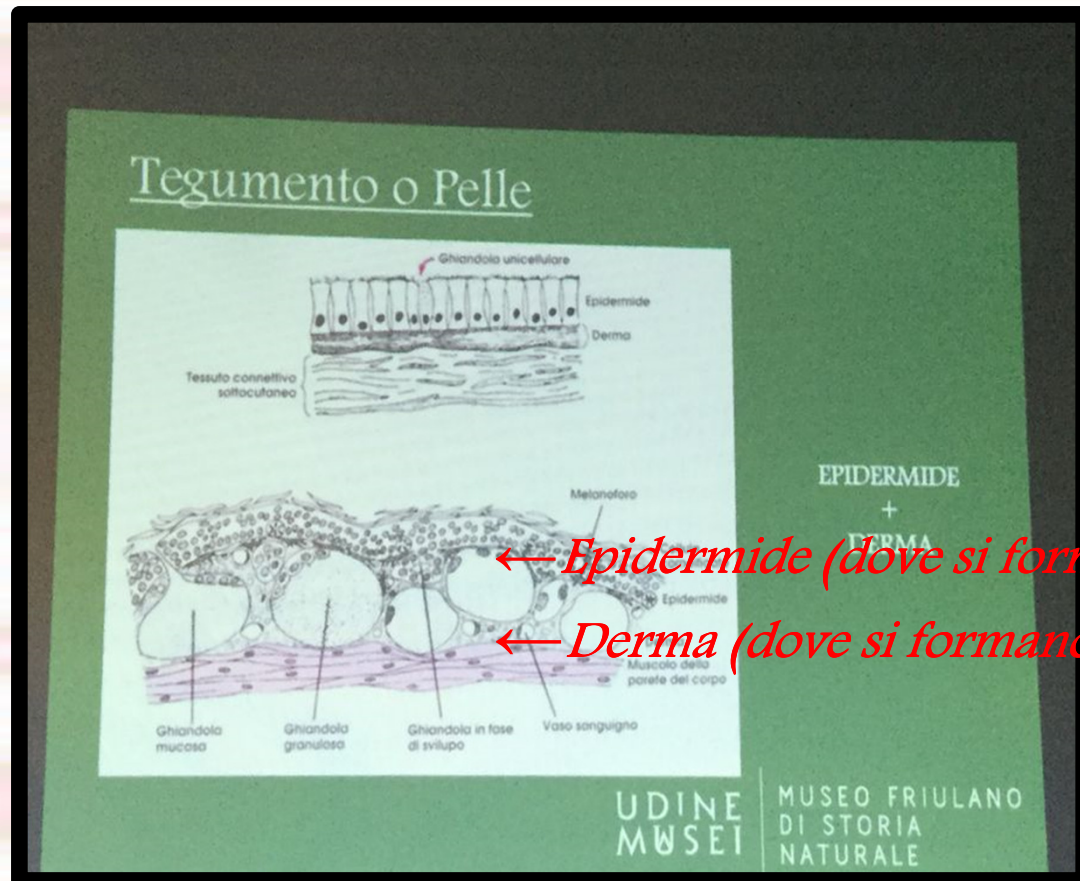


Analogia

UDINE
MUSEI

MUSEO FRIULANO
DI STORIA
NATURALE

Il rivestimento dei vertebrati



← *Epidermide (dove si formano le squame dei rettili)*

← *Derma (dove si formano scaglie, peli e penne)*

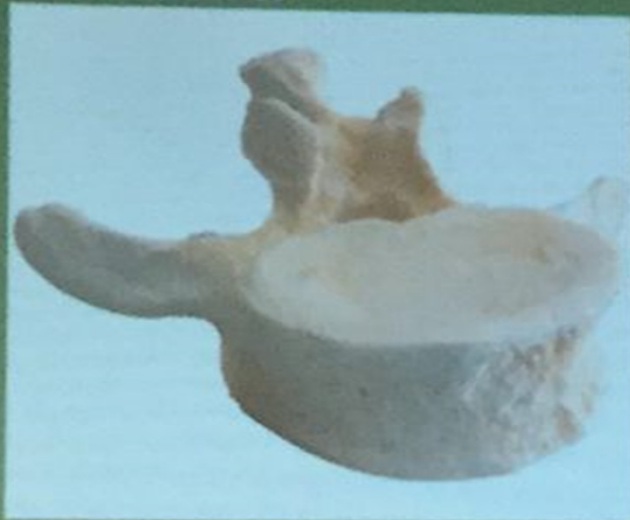
Lo scheletro interno nei vertebrati

Tutti i vertebrati hanno una colonna vertebrale che è il principale sostegno del corpo umano e di molti animali. E' composta da segmenti ossei o cartilaginei metamerici (che si ripetono): le vertebre .

All'interno della colonna vertebrale si trova il midollo spinale, un cordone nervoso, che nella parte anteriore si sviluppa a formare il cervello, alloggiato nel cranio.

SCHELETRO INTERNO

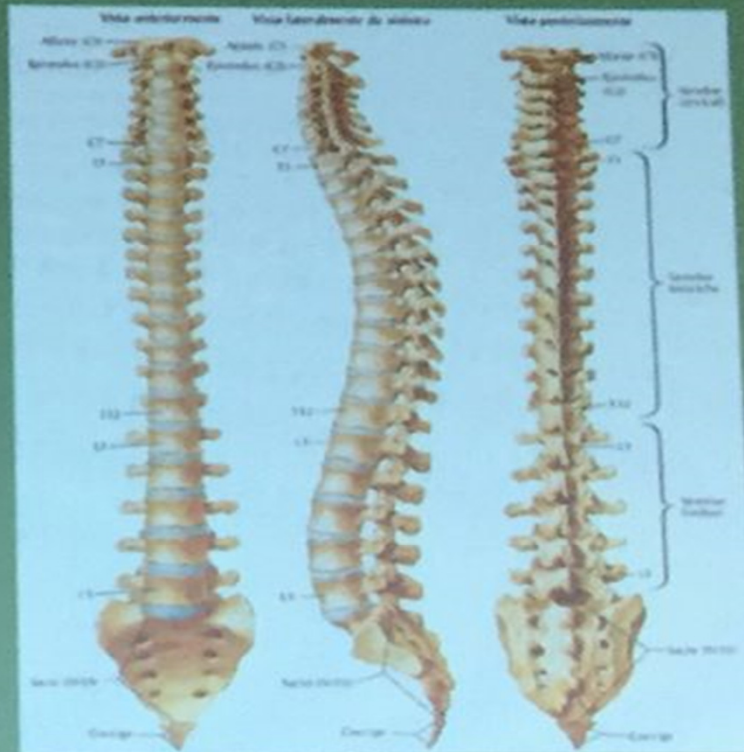
Vertebra



Cranio



Colonna vertebrale o Asse Scheletrico



UDINE
MUSEI

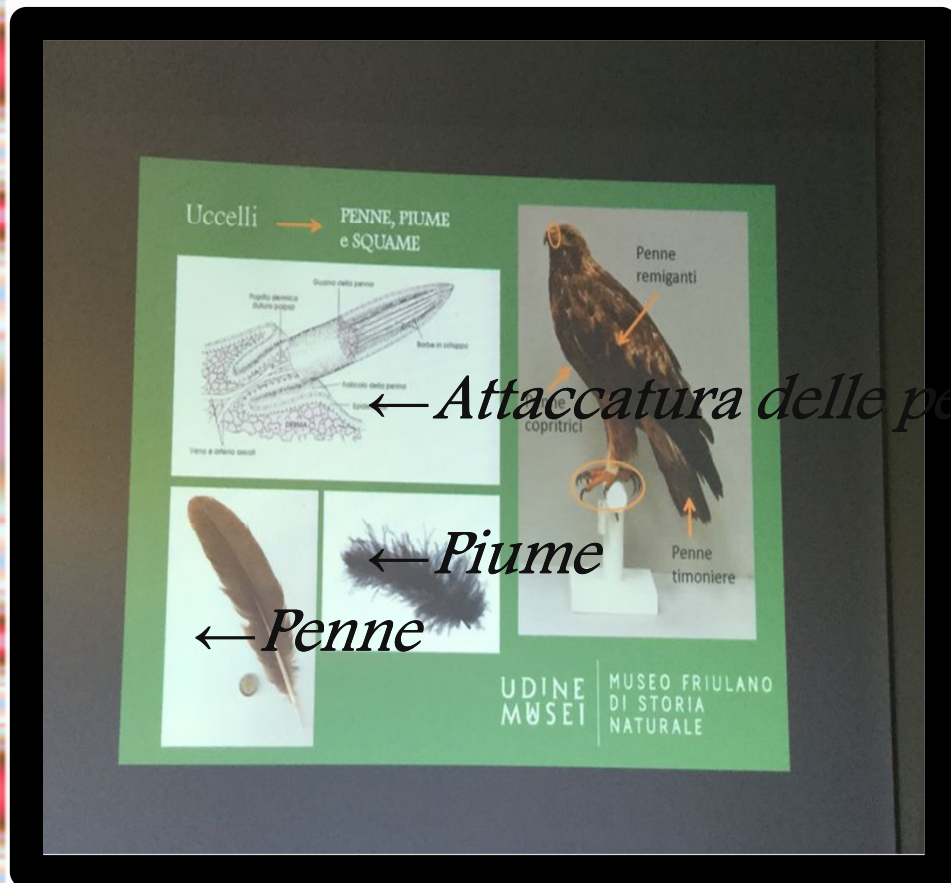
MUSEO FRIULANO
DI STORIA
NATURALE

Le vertebre



Il piumaggio degli uccelli

*Le penne sono indispensabili per il volo.
Il resto del corpo è rivestito da piume che servono da isolante nei confronti della temperatura esterna.*



Alcuni uccelli imbalsamati





Terminate le proiezioni ci hanno consegnato un questionario da completare e subito dopo abbiamo fatto una breve pausa mangiando la merenda nel cortile esterno.

Rientrati dalla pausa merenda ci hanno portato in un' altra stanza, ci siamo seduti attorno a dei tavoli e lì ci ha accolti un'altra guida che ci ha parlato della biodiversità e delle specie aliene.

LE SPECIE ALIENE

Le specie aliene rappresentano una delle principali emergenze ambientali e sono considerate dalla comunità scientifica internazionale la seconda causa di perdita di biodiversità (su scala globale).

Le vie d'ingresso principali, secondo gli studi, sono i porti e gli aeroporti dove merci e persone diventano spesso veri e propri vettori volontari o inconsapevoli.

La parola BIODIVERSITA' è formata da BIO(natura) e da DIVERSITA'(varietà), cioè, varietà di specie.

La BIODIVERSITA' si divide in specie:

*-**AUTOCTONE**, cioè proveniente dall'area geografica locale;*

*-**ALLOCTONE**, cioè proveniente da un'altra area geografica (non locale); (ciò può avvenire, per l'accidentale intervento dell' UOMO!) SPESSO QUESTE SPECIE SONO MOLTO PIU' AGRESSIVE E FORTI DELLE AUTOCTONE;*

Ecco qualche esempio di specie aliena invasiva che riguarda anche l'Italia.

Il Gambero rosso della Louisiana

Il gambero della Louisiana sta mettendo a repentaglio la sopravvivenza del gambero di fiume italiano.



Lo scoiattolo grigio

Lo scoiattolo grigio originario dell'America, che sta mettendo in serio pericolo la sopravvivenza dello scoiattolo rosso (unico scoiattolo nativo italiano) a causa della competizione alimentare



La nutria

La nutria è un grosso roditore che può arrivare a pesare fino a dieci chili, ed è originario del Sud America. Nel nostro Paese è stato importato a partire dagli anni '20 per creare allevamenti per la produzione di pellicce. Ma negli anni '30 e '40, con la crisi economica e la Seconda Guerra Mondiale, molti esemplari sono stati rilasciati in natura, altri sono scappati dagli allevamenti. Il risultato è che oggi la nutria, che vive lungo le sponde e gli argini dei corsi d'acqua, ha invaso il Centro e il Nord Italia, causando notevoli problemi alla vegetazione e quindi alla fauna associata. Inoltre può fare dei danni diretti predando uova e pulcini di uccelli che nidificano a terra. I suoi effetti sull'agricoltura sono devastanti perché rovina gli argini dei fiumi e i campi di cereali e riso.



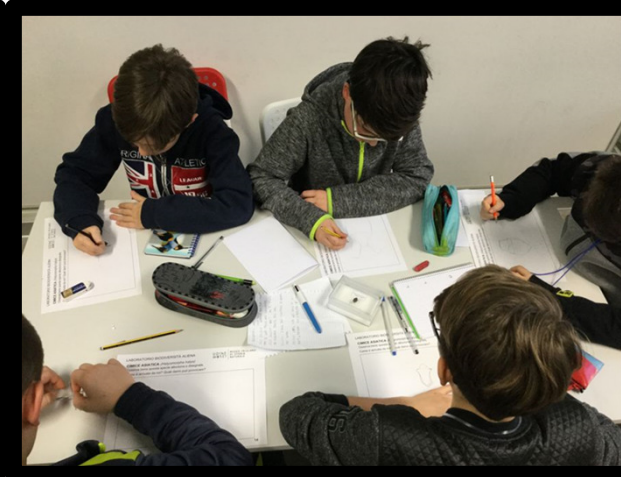
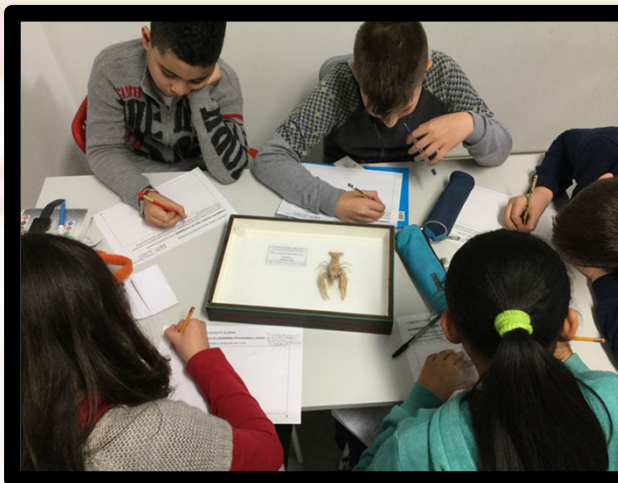
IL GRANCHIO DALLE CHELE BLU

*Il granchio dalle chele blu è entrato
dallo stretto di Gibilterra*



NOI CHE DISEGNIAMO LE SPECIE ALIENE

*Abbiamo fatto dei
disegni prendendo
spunto dalle bacheche
che ci hanno mostrato.*



Impressioni personali

- ▣ Nel complesso, per noi, la visita è stata molto istruttiva ed interessante;
- ▣ Il primo laboratorio lo abbiamo trovato meno interessante perché la maggior parte degli argomenti li avevamo già studiati;
- ▣ Il secondo laboratorio invece è stato molto più coinvolgente perché trattava cose non ancora svolte a scuola.

▣

THE END!